

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta  
mediante marca id. n.  
01191749726354 emessa in data  
15/05/2021, come da Attestazione  
rilasciata dal Legale Rappresentante  
in data 20/07/2021.

Protocollo n. 11860 del 29.07.2021

*Risposta a nota prot. 17576 del 26/05/2021.*

Alla Società Erg Wind Energy s.r.l.

[ergwindenergy@legalmail.it](mailto:ergwindenergy@legalmail.it)

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni

[dipartimento.emergia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.emergia@certmail.regione.sicilia.it)

- e p. c. Al Comune di Camporeale (PA)  
[protocollo.comunedicamporeale.pa@pec.it](mailto:protocollo.comunedicamporeale.pa@pec.it)
- “ “ “ Al Comune di Monreale (PA)  
[pianificazioneterritorio.monreale@pec.it](mailto:pianificazioneterritorio.monreale@pec.it)
- “ “ “ Al Comune di Partinico (PA)  
[protocollo@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.partinico.pa.it)
- “ “ “ All'Agenzia del Demanio  
Direzione Territoriale Sicilia - Servizi Territoriali  
Palermo  
[dre\\_sicilia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_sicilia@pce.agenziademanio.it)
- “ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”  
SEDE
- “ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.**

**\*\*\*AIU a favore di Erg Wind Energy S.r.l. – Lavori nel comune di Camporeale (PA)\*\*\***

- **Lavori:** Progetto di potenziamento del parco eolico di Camporeale (PA), con cavidotto anche nei Comuni di Monreale e Partinico (PA) – smantellamento dei 24 aerogeneratori esistenti ed installazione di 12 nuovi aerogeneratori di potenza pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva pari a 50,4 MW - Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/03 e di tutti i nulla osta/pareri ai sensi dell'art. 111 e 120 del T.U. 1775/1933.
- **Ditta:** Società **ERG Wind Energy S.r.l.**, avente sede legale presso Torre WTC, Via De Marini 1, 16149 Genova R.E.A. Genova 477798 Reg. Impr. GE Cod. Fise, e P. IVA 12062051003.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota datata 12/04/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n° 6533 in data 28/04/2021 con la quale la Ditta Erg Wind Energy srl ha presentato al Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 3 — Autorizzazioni e Concessioni istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/03 e di tutti i nulla osta/pareri agli Enti elencati nella tabella allegata all'istanza, allegando gli elaborati indicati nella stessa;

VISTA la nota assunta al prot. n. 6793 del 03/05/2021 con la quale la Società proponente ha richiesto a questa Autorità il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904, delle Norme di Attuazione del P.A.I, e del Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia secondo le procedure stabilite dal D.S.G. n. 55/2019 e ss,mm.ii, rendendo disponibile ai link indicati la seguente documentazione :

- Relazione generale del progetto definitivo;
- Relazione geologica;
- Corografia generale impianto;
- Tavola delle interferenze (con attraversamenti);
- Carta dei vincoli — PAI — dissesti;
- Carta dei vincoli — PAL -pericolosità e rischio;
- Sezioni tipo cavidotti;
- Tavola confronto layout esistente e potenziamento;
- Dichiarazione sostitutiva da parte del Progettista di avvenuto pagamento dei corrispettivi (ex L.R n. 1/2019 art. 36 comma 2);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra indicati;

VISTA la nota prot. n. 17576 del 26/05/2021 (acquisita in pari data al prot. n. 8240) con la quale il Servizio 3 — Autorizzazioni e Connessioni del Dipartimento Regionale dell'Energia ha indetto la Conferenza di servizi in forma semplificata, da effettuarsi in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 21/5/2019, n. 7. al fine del Procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12, co. 3, Digs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i, finalizzata all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto in esame, rimandando alla documentazione trasmessa dalla Ditta a ciascun Ente;

VISTA la nota prot. n. 11275 del 20/07/2021 del Servizio 4 di questa Autorità con la quale è stato richiesto l'invio dell'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo dovuta per il rilascio della presente Autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. 11659 del 27/07/2021 con la quale la Società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste da questa Autorità con la sopracitata nota prot. n. 11275/21 ed ulteriori integrazioni progettuali/chiarimenti richiesti per le vie brevi relativamente ad una delle interferenze di progetti;

CONSIDERATO che il progetto definitivo proposto per il potenziamento dell'impianto eolico esistente consiste nella sostituzione dei 24 aerogeneratori esistenti da 0.85 MW con 12 aerogeneratori da 4,2 MW, per una potenza complessiva da installarsi pari a 50,40 MW. L'energia prodotta verrà convogliata, tramite un sistema di cavi di media tensione ed una cabina di sezionamento, presso la sottostazione elettrica esistente di Partinico.

E' prevista l'installazione di una cabina di sezionamento al fine di ottimizzare la gestione dei cavi-dotti, vista la lunghezza degli stessi; si prevede l'installazione di una cabina prefabbricata in c.a.v., nei pressi della S.P.39 e della Strada Comunale in contrada Lavatore, nel Comune di Partinico (Foglio 124 particella 61).

L'installazione del più moderno tipo di generatore comporterà la consistente riduzione del numero di torri eoliche, dalle 24 unità esistenti alle 12 unità proposte. Per la sua realizzazione sono previste le seguenti opere ed infrastrutture:

- dismissione delle 24 torri coliche esistenti (ERG Wind Sicilia 2 ora Erg Wind Energy);
- opere civili: comprendenti l'esecuzione dei plinti di fondazione delle macchine eoliche, la realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, l'adeguamento/ampliamento della rete viaria esistente nel sito e la realizzazione della viabilità di servizio interna all'impianto;
- opere impiantistiche: comprendenti l'installazione degli aerogeneratori e l'esecuzione dei collegamenti elettrici in cavidotti interrati tra i singoli aerogeneratori, tra gli aerogeneratori e la sottostazione di consegna esistente.

L'impianto nel complesso si sviluppa su circa 9.654 m di strade sterrate e piazzole di cui 8437 m (ovvero circa l'87%) riguarda strade del parco esistente che necessitano di modesti adeguamenti mentre 1.216 m pari al 12,59% riguardano nuove viabilità. I cavidotti saranno interrati lungo strade sferrate, comunali e provinciali (SP18, SP39, SP111); la parte finale in ingresso alla SSE attraverserà la SS113. In generale, per tutte le linee elettriche, si prevede la posa direttamente interrata dei cavi, con protezioni meccaniche ove necessario, ad una profondità di 1,10 m dal piano di calpestio.

Il progetto prevede il ripristino e/o la realizzazione di opere idrauliche al fine di regimare le acque meteoriche e garantire la durabilità delle strade e delle piazzole del parco eolico. Le acque defluite dalla sede stradale, dalle piazzole o dalle superfici circostanti verranno raccolte ed allontanate dalle opere idrauliche in progetto, costituite da elementi indicati come fossi di guardia di tipo "A" e "B" e "C", opere di dissipazione in pietrame (poste al termine degli scarichi), pozzetti in cls prefabbricato, arginello in terra, attraversamenti con tubazioni, canalette in legname per tagli trasversali alla viabilità. In alcuni tratti con pendenze superiori all'11% (e fino al 18,8%); i fossi di guardia (tipo A, B e C) saranno "integrati" con briglie filtranti in legname.

In merito alle interferenze con il reticolo idrografico, nella Relazione idrologica si dichiara che: "Con riferimento alla possibile interferenza tra le opere in progetto e i corpi idrici superficiali si osserva che aerogeneratori, piazzole e viabilità sono previsti nei pressi delle linee di displuvio che delimitano i bacini idrografici individuati: pertanto, non si rilevano significative interferenze con le reti idrografiche dell'area in esame". Le interferenze delle opere di progetto con il reticolo idrografico individuate dai Progettisti sono reattive, quindi, al cavidotto e sono riassunte nella tabella a seguire, estratta dalla tabella riportata al paragrafo 8.5 della Relazione Tecnica (cod. elaborato: CAM-ENG-REL-0002\_01):

ID Interferenza	Interferenza dell'opera con	Tipo di Inteferenza	Descrizione opera oggetto di
-----------------	-----------------------------	---------------------	------------------------------

	sottoservizi		inteferenza
Interferenza 10 - Attraversamento tubazione SP39	Interferenza con una Tubazione sulla Strada Provinciale SP39	Ancoraggio sulla parete di valle del tombino esistente	S.P. 39
Interferenza 11 – ponte SP 39	Interferenza con un ponte sulla S.P. 39	Ancoraggio sulla parete di valle del ponticello esistente	S.P. 39
Interferenza 12 – scatolare SP 39	Interferenza con uno scatolare sulla S.P. 39	Ancoraggio sulla parete di valle dello scatolare esistente	S.P. 39
Interferenza 13 – attraversamento tubazione SP 39	Interferenza con una Tubazione sulla Strada Provinciale SP39	Ancoraggio sulla parete di valle del tombino esistente	S.P. 39
Interferenza 14 - Attraversamento tubazione SP39	Interferenza con una Tubazione sulla Strada Provinciale SP39	Ancoraggio sulla parete di valle del tombino esistente	S.P. 39
Interferenza 15 - Attraversamento tubazione SP39	Interferenza con una Tubazione sulla Strada Provinciale SP39	Ancoraggio sulla parete di valle del tombino esistente	S.P. 39
Interferenza 16 - Attraversamento tubazione SP39	Interferenza con una Tubazione sulla Strada Provinciale SP39	Ancoraggio sulla parete di valle del tombino esistente	S.P. 39
Interferenza 17 – attraversamento torrente	Interferenza con scatolare sulla 39	Attraversamento torrente in subalveo con spingitubo	S.P. 39
Interferenza 18 – scatolare SP 18	Interferenza con un ponte sulla S.P. 18	Ancoraggio sulla parete di valle del ponticello esistente	S.P. 18
Interferenza 19 – scatolare SP 18	Interferenza con uno scatolare sulla S.P. 18	Ancoraggio sulla parete dello scatolare esistente	S.P. 18
Interferenza 20 – scatolare SP 18	Interferenza con uno scatolare sulla S.P. 18	Ancoraggio sulla parete dello scatolare esistente	S.P. 18
Interferenza 21 – attraversamento ponte su torrente	Interferenza con un ponte su strada comunale	Ancoraggio sulla parete del ponticello esistente	Strada comunale

Si evidenzia che tutte le interferenze sopra indicate sono risolte tramite ancoraggio del cavidotto alla parete del ponte o dello scatolare esistente, ad accezione dell'interferenza n. 17 per la quale non è indicata la modalità di attraversamento del torrente interferito;

In merito alla realizzazione di opere di intercettazione e allontanamento delle acque meteoriche dalla viabilità di servizio presso gli impluvi più vicini si dichiara che: “ *Sarà pertanto posta particolare cura nella realizzazione delle opere di scarico delle acque intercettate dalla viabilità, prediligendo la realizzazione di punti di scarico compatibili con il regime idrico superficiale esistente (opere ad “impatto zero”). Le soluzioni progettuali implementate, a tal uopo, garantiranno l'invarianza idraulica dei territori oggetto di intervento*”. Nell'allegato 3 dell'elaborato Relazione idrologica (cod. elaborato: CAM-ENG-REL-0037\_01) sono individuati i bacini scolanti intercettati dalla viabilità del parco ed indicati i punti di immissione delle acque meteoriche negli impluvi vicini;

CONSIDERATO che le opere di progetto interferenti con il reticolo idrografico (id. 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21) non rappresentano un ostacolo al libero deflusso delle acque e non alterano la funzionalità idraulica del corso d'acqua intercettato rispetto alla condizione *ante operam*, dal momento che gli attraversamenti previsti avverranno staffando il cavidotto sulla fiancata dei ponti/viadotti corrispondenti;

CONSIDERATO che nella Relazione idraulica si dichiara che: “*Tutte le opere di natura idraulica sono adottate nel rispetto del principio di invarianza idraulica, ovvero l'assenza di variazione di portata sui corpi idrici esistenti*”;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 9687 del 21/06/2021 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che: “Nel merito gli elaborati progettuali evidenziano quanto segue: “*Gli interventi da realizzarsi nell'area in esame sono stati sviluppati secondo due differenti linee di obiettivi: i. mantenimento delle condizioni di "equilibrio idrogeologico:" preesistenti agli interventi di potenziamento dell'impianto eolico attualmente presente; ii. regimazione e controllo delle acque che defluiscono lungo la viabilità del parco in progetto, attraverso la realizzazione di una adeguata rete drenante, volta a proteggere le infrastrutture del parco eolico. Tutte le opere di natura*

*idraulica sono adottate nel rispetto dei principio di invarianza idraulica ovvero l'assenza di variazione di portata sui corpi idrici esistenti”;*

- 2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che: *“Nella carta geomorfologica (Tavola 2), viene evidenziato che nell'area studiata sono presenti alcune tipologie di dissesti che interessano in particolare le litologie prevalentemente argillo-sabbiose... i dissesti citati, oltreché caratterizzati da un grado di attività basso o nullo, sono posizionati ad una distanza tale da non interferire sulla stabilità degli aerogeneratori menzionati. La linea elettrica sembra interferire con alcuni dissesti in accordo a quanto riportato nelle tavole tematiche "carta dei vincoli nell'area di intervento”;*
- 3) per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

PRESO ATTO che il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia nella nota di convocazione della Conferenza di Servizi prot. n. 17576/21 ha dichiarato che: *“il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali per il Turismo in data 11/05/2021 con Decreto n. 175 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto in oggetto (Decreto VIA)”;*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- **Vallone di Sirignano**, corso d'acqua che scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 16 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo e al n° 1760 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Torrente Rapitalà**, corso d'acqua che scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 23 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Trapani con il nome *“Vallone Gurgu Drau, Girdinello, Rapitalà”* e al n° 1767 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Torrente Morana**, corso d'acqua che scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- **Fiume Ciurro Murro**, corso d'acqua che scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 188 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo con il nome di *“Vallone di Ciurro Murro e Passarello”* e al n° 1162 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

#### ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

#### ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, le opere di progetto ricadono nel Bacino Idrografico del F. San Bartolomeo (045), nell'Area territoriale tra il bacino del F. Jato e il F. San Bartolomeo (044), nell'Area territoriale tra il bacino del F. San Bartolomeo e Punta di Solano, Bacino Idrografico del Fiume Jato (043), nel Bacino Idrografico del Fiume Belice (057); il cavidotto interseca alcuni dissesti geomorfologici lungo il suo tracciato ma considerato che le opere proposte rientrano tra gli interventi di ristrutturazione di una infrastruttura di interesse pubblico esistente, si esprime parere di compatibilità geomorfologica ai sensi delle N.d.A. del P.A.I.;

#### RILASCIA

a **ERG WIND ENERGY s.r.l.** *“parere idraulico favorevole”* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

**Dopo la stesura del progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo dei corsi d'acqua interferiti e all'esecuzione dei lavori stessi.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 9687 del 21/06/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- Il progettista dovrà rendere apposita dichiarazione di aver proceduto alla ricognizione delle interferenze con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e di quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati;
- per tutte le opere in progetto, (torri, viabilità, linee elettriche in tutta la loro estensione e ogni altra opera prevista) vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904 e nel caso di corso d'acqua con sponde incerte ottemperare a quanto previsto dal Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 189 del 09/09/2020 (G.U.R.S. n. 48 del 18/09/2020);
- si prende atto di quanto evidenziato dai progettisti in merito alle opere di regimazione delle acque, tuttavia occorre evidenziare i punti di recapito finale delle acque raccolte con le opere previste e garantire il buon regime delle acque dei corpi ricettori in particolare nei casi in cui le portate immesse superino quelle del bacino naturalmente sotteso;
- si prende atto di quanto evidenziato dai progettisti in merito alla modalità di attraversamento dei corsi d'acqua per i quali si prevede la posa direttamente interrata dei cavi, senza ulteriori protezioni meccaniche ad una profondità di 1,10 m dal piano di calpestio. Per gli stessi si richiama quanto stabilito dal punto 6 del DSG 50/2021 in merito alle modalità di attraversamento rilevando altresì che ove venissero rilevati attraversamenti con corsi d'acqua la cui tipologia non sia ricompresa nelle fattispecie individuate nello stesso DSG, è necessario produrre gli studi per la verifica del buon regime delle acque.
- venga effettuata una analisi, condotta sulla base degli ultimi aggiornamenti resi disponibili sul sito di questa Autorità, che escluda la presenza di interferenze con aree PAI (pericolosità, siti attenzione e rischio idraulico) delle opere in progetto;
- L'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica;
- che i lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- che restano a carico di codesta Ditta le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- gli elaborati trasmessi a questa Autorità ed oggetto del presente parere, vanno depositati in sostanza agli atti della CdS.

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- La presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla realizzazione delle opere di progetto che interferiscono con il reticolo idrografico secondo le modalità indicate negli elaborati progettuali trasmessi alla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque.
- In particolare, si rappresenta che la presente Autorizzazione si riferisce alla realizzazione degli attraversamenti indicati dai Progettisti con id. 10-11-12-13-14-15-16-18-19-20-21, per i quali è previsto l'ancoraggio del cavidotto sulla parete del ponte/scatolare esistente e il passaggio del cavidotto in subalveo con spingitubo ;
- gli attraversamenti dei corsi d'acqua in corrispondenza di ponti/scatolari esistenti previsti con risoluzione dell'interferenza tramite ancoraggio alla struttura del manufatto stesso vengano realizzati tramite staffaggio sulla fiancata del ponte, possibilmente lato valle e non sotto la soletta in c.a., al fine di non determinare riduzioni della sezione libera di deflusso del corso d'acqua interferito;
- nella realizzazione dell'attraversamento del torrente interferito tramite spingi tubo, la macchina perforatrice in testa allo scavo ed il punto di approdo sul lato opposto a quello di immissione dell'impianto di perforazione dovranno essere posizionati a debita distanza rispetto alle pareti dello scatolare esistente e non inferiore a 10 metri, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 96, lett. f), del R.D. n. 523/1904, e a profondità non inferiore a 2,0 metri rispetto al fondo dell'alveo, al fine di preservare la stabilità dell'alveo, come previsto nell'elaborato progettuale integrativo trasmesso in allegato alla nota pec acquisita al prot. AdB n. 11659/2021;
- dovranno essere trasmesse per ciascuna interferenza delle opere di progetto con i corsi d'acqua pubblici le monografie comprensive dello stralcio catastale in cui ricadono le opere previste, con l'indicazione dell'area demaniale occupata, ove presente. Ciò ai fini dell'identificazione delle opere soggette ad rilascio di concessione demaniale, in quanto l'elaborato trasmesso "Inquadramento impianto eolico su catastale" (cod. elaborato:CAM-ENG-TAV-0043\_01) non riporta le interferenze delle opere di progetto con il reticolo idrografico. Parimenti dicasi per le opere di scarico previste in corrispondenza dei punti di immissione delle acque meteoriche regimate provenienti dalle piazzole e dalla viabilità a servizio dell'impianto nei corsi d'acqua pubblici, in quanto l'elaborato catastale sopracitato non individua i punti di immissione nei corsi d'acqua pubblici, né essi sono chiaramente individuabili nell'elaborato "perimetrazione dei bacini scolanti intercettati dalla viabilità del parco " (allegato 3 della Relazione Idrologica). Nel caso delle opere di scarico, oltre allo stralcio catastale, dovrà essere trasmessa idonea documentazione (planimetria e sezioni) in scala opportuna dalla quale si evinca la posizione delle opere di scarico rispetto al corso d'acqua pubblica individuato quale recettore;
- Dopo la stesura del progetto esecutivo dovranno essere trasmessi idonei elaborati progettuali per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con il sopracitato parere del Servizio 3 di questa Autorità prot. n. 9687 /2021, ai punti 1-2-3-4-5 al fine del rilascio del Nulla Osta Idraulico sul progetto e dell'autorizzazione all'accesso in alveo dei corsi d'acqua interferiti;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portai a pubblica discarica;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- la presente Autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti sui quali è previsto l'ancoraggio delle canalette in attraversamento del corso d'acqua intercettato, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio (qualora le aree demaniali appartengano al Demanio dello Stato), a questa Autorità di Bacino (qualora le aree demaniali appartengano al Demanio Regionale e per casi diversi dal solo attraversamento) o all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio (qualora le aree demaniali appartengano al Demanio

Regionale e si tratti solamente di attraversamento).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Siti tematici*", sezione "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale**  
**Ing. Francesco Greco**